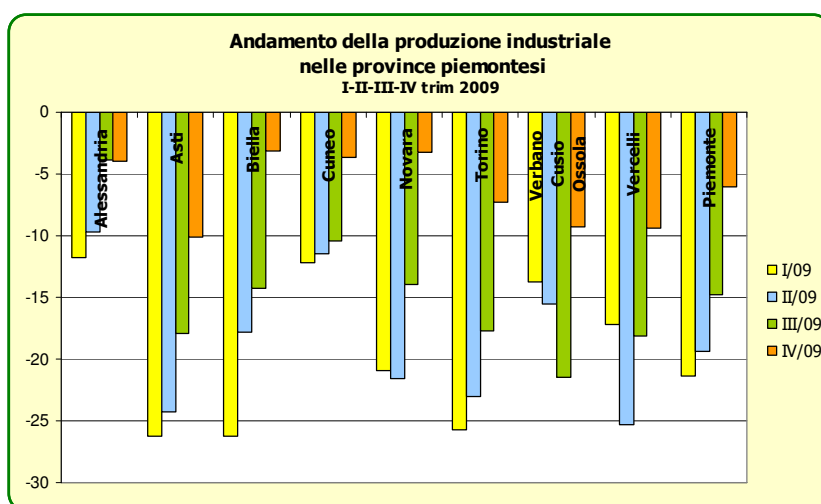


COMUNICATO STAMPA

CONGIUNTURA INDUSTRIALE CUNEESE - IV TRIMESTRE 2009 *L'agroalimentare si conferma il settore della ripresa*

Cuneo - I dati del IV trimestre 2009 per la **produzione industriale piemontese** non appaiono ancora positivi, sebbene gli indicatori lascino intravedere alcuni miglioramenti. Nel periodo ottobre-dicembre 2009, la **variazione tendenziale grezza** (ossia confrontata sullo stesso trimestre dello scorso anno) risulta essere pari a **-6,0%**, risultato migliore rispetto al **dato nazionale** che registra **-7,7%**.



Tale performance negativa del tessuto manifatturiero regionale trae origine dalle contrazioni produttive di tutte le realtà provinciali.

Subiscono cali più consistenti rispetto al dato medio regionale le province di Asti (-10,1%), Vercelli (-9,4%), Verbano Cusio Ossola (-9,3%) e Torino (-7,3%), mentre registrano

contrazioni di entità minore Alessandria (-4,0%), Cuneo (-3,6%), Novara (-3,2%) e Biella (-3,1%).

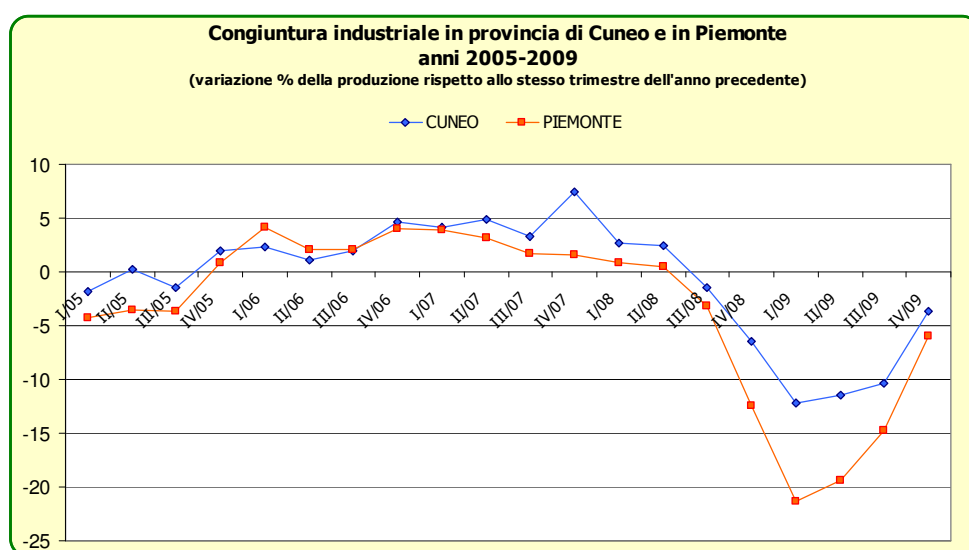
Questi sono alcuni dei dati emersi dall'“**Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera**” relativa ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009, coordinata dall'Unioncamere Piemonte in collaborazione con le Camere di commercio provinciali.

La rilevazione è stata realizzata su un campione di 977 imprese industriali piemontesi con un numero complessivo di 91.586 addetti e un valore pari a 50,6 miliardi di euro di fatturato.

La flessione produttiva piemontese è la risultante delle performance rilevate nei vari settori produttivi. La produzione di **metalli** segnala ancora il calo più pesante (-20,0%), seguito dalla **meccanica** (-10,7%) e l'**elettricità-elettronica** (-8,8%).

C O M U N I C A T O S T A M P A

Contrazioni più contenute sono rilevate nel settore del **legno-mobile** (-6,7%), della **carta** (-6,5%) e del **tessile** (-5,5%). Si registrano, invece, i primi segnali di ripresa per l'**automotive** (+6,4%), l'**industria alimentare** (+3,5%) e la **chimica, gomma e plastica** (+0,6%).



Analizzando i risultati dell'**indagine congiunturale sull'industria manifatturiera cuneese**, si evidenziano i primi segnali di ripresa.

Il campione, composto da 144 imprese per un numero complessivo di 10.058 addetti e un valore pari a circa 3,5 milioni di euro di fatturato, registra contrazioni tendenziali di intensità inferiore a quella regionale.

**Produzione industriale provincia di Cuneo
IV trim. 2009 - variazione tendenziale per settori**

alimentare bevande e tabacco	+5,4%
tessile abbigliamento e calzature	-12,2%
metalmeccanico	-13,5%
altre industrie manifatturiere	-0,6%
media	-3,6%

Analizzando i settori economici si evidenzia l'agroalimentare, che registra un trend positivo (+5,4%) *su base annua*, seguito dalle altre industrie manifatturiere (-0,6%).

Nuovamente in calo il tessile abbigliamento (-12,2%), dopo aver registrato un segnale positivo nel III trimestre pari al +3,8%.

È sempre il **settore metalmeccanico** a risentire delle maggiori difficoltà (-13,5%) ma con valori più contenuti rispetto al trimestre precedente (-24%).

C O M U N I C A T O S T A M P A

“I dati dell’indagine congiunturale del IV trimestre 2009 mettono nuovamente in evidenza la buona performance del settore agroalimentare che, oltre ad aver tamponato/attutito gli effetti della crisi economica sul territorio della provincia Cuneo, si conferma sempre più il comparto su cui puntare risorse ed energie per avviare la ripresa economica che si prevede lenta e selettiva - afferma il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello.

Sotto il **profilo dimensionale delle imprese** si riscontrano variazioni negative rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sia sul fronte delle piccole imprese (-7,4%) sia su quello delle grandi aziende le quali evidenziano una contrazione del -3,9%; ribassi più contenuti per le imprese della classe da 50 a 249 addetti pari al -1%. L’analisi dell’andamento degli **ordinativi**, rispetto al III trimestre 2009, fa emergere un segno positivo sia per le commesse interne (+1,9%), sia delle commesse estere (+2,4%). A livello settoriale sono il metalmeccanico (-4,6%) e il tessile-abbigliamento (-1,9%) ad incidere sul calo degli ordinativi *interni*. Il settore alimentare registra invece un aumento del 9,6% degli ordinativi interni, segnale che la ripresa cuneese viene trainata dal comparto agroalimentare.

Il mercato *estero* evidenzia una buona performance dell’alimentare (+5,4%) e delle altre industrie manifatturiere (+5,2%), mentre i comparti tessile-abbigliamento e metalmeccanico, con valori rispettivamente dell’ordine del -2,9% e del -1,9%, registrano una lieve contrazione delle commesse estere.

Il **fatturato** medio delle aziende cuneesi, rispetto allo stesso trimestre del 2008, risulta ancora in calo registrando una flessione del 5,5%, fattore maggiormente percepito nel settore metalmeccanico (-12,5%) e nel tessile-abbigliamento (-6,6%); in aumento invece del 3,1% il fatturato delle imprese alimentari.

Il **grado medio di utilizzo degli impianti** della capacità produttiva si attesta al 67,4%, in crescita di un punto percentuale rispetto al trimestre precedente, ma ancora inferiore al 4° trimestre 2008 (73,5%). La percentuale maggiore si registra nel settore alimentare (73,2%).

provincia di Cuneo - IV trimestre 2009 in sintesi

produzione industriale grezza	-3,6%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
ordinativi interni	1,9%	rispetto al trimestre precedente (lug-set 2009)
ordinativi esteri	2,4%	rispetto al trimestre precedente (lug-set 2009)
fatturato	-5,5%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
grado di utilizzo degli impianti	67,4%	

Fonte: 153^ Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

C O M U N I C A T O S T A M P A

Le imprese cuneesi nel IV trimestre segnalano delle **previsioni a sei mesi** meno sfavorevoli rispetto a quelle delineate nei trimestri precedenti.

Il 28,6% delle aziende intervistate prospettano un aumento dei volumi produttivi, mentre il 35,7% ne prevede un ulteriore calo, generando un saldo negativo del 7,1%.

Le imprese che avvertono una possibile diminuzione dell'occupazione superano del 11,4% quelle che presumono nuove assunzioni.

I pessimisti superano gli ottimisti anche per quanto riguarda il futuro prossimo delle commesse interne ed estere, rispettivamente del -8,4% e -7,1%.

Previsioni per il semestre gennaio-giugno 2010				
	aumento	stazionarietà	diminuzione	saldo
PRODUZIONE	28,6%	35,7%	35,7%	-7,1%
OCCUPAZIONE	5,9%	76,8%	17,3%	-11,4%
ORDINATIVI INTERNI	28,4%	34,8%	36,8%	-8,4%
ORDINATIVI ESTERI	21,0%	50,9%	28,1%	-7,1%
PREZZI DI VENDITA	17,1%	60,7%	22,2%	-5,1%

Fonte: 153^ Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Per ulteriori approfondimenti sull'Indagine congiunturale manifatturiera

- www.cn.camcom.it/congiuntura
- Newsletter trimestrale Piemonte Congiuntura <http://piemonte.congiuntura.it/>

22 febbraio 2010